

Direttiva europea sui Fondi Pensione

E' in fase di recepimento in Italia la Direttiva Europea 2016/2341, la IORP II (Institutions for Occupational Retirement Provision), che ha l'obiettivo di creare un quadro normativo unitario per lo sviluppo del mercato europeo dei fondi pensione, migliorandone la governance e aumentando il livello di informazione obbligatoria per gli aderenti e per il mercato.

Il termine ultimo per il recepimento è fissato per il prossimo 13 gennaio e il Consiglio dei Ministri, nella seduta dello scorso 6 settembre, ha approvato lo schema di decreto legislativo delegato preliminare alla definitiva approvazione della norma.

Il testo dello schema di decreto adegua la normativa nazionale in materia di enti pensionistici e di vigilanza sugli stessi da parte della COVIP e prevede, tra l'altro, un esplicito divieto per gli enti pensionistici allo svolgimento di attività ulteriori rispetto a quelle cui sono istituzionalmente preposti.

La norma ha impatti significativi sul governo dei fondi pensione e impone un sistema efficace di governance, redatto su un apposito documento, che consenta una gestione sana e prudente della loro attività. Gli enti dovranno disporre di un sistema di controllo interno efficace e prevedere ed applicare politiche scritte anche in relazione alla gestione dei rischi.

Tale sistema prevede una struttura organizzativa trasparente e adeguata, con una chiara ripartizione e un'appropriata separazione delle responsabilità e viene, quindi, disciplinata, per i fondi negoziali e preesistenti, la figura del direttore generale mentre scompare la figura del responsabile del fondo.

Bisognerà porre, poi, particolare attenzione alle politiche di remunerazione di tutte le persone che gestiscono effettivamente il fondo o che svolgono "funzioni fondamentali" e delle altre categorie di personale le cui attività hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio del fondo.

Le misure previste dalla direttiva IORP II pongono ulteriori basi per la costituzione di un reale mercato europeo interno dei fondi pensione e riconosce che tale mercato costituisce un elemento fondamentale per la crescita economica dell'Eurozona, creando posti di lavoro e contribuendo a finanziare l'economia europea grazie all'ingente ammontare degli investimenti.